



Spett.le
Comune di Comacchio
Settore Servizi Tecnici
Arch. Daniele Cavallini

Spett.le
Unione Comuni Valli e Delizie
Ufficio Tecnico Ambientale
Dott.ssa Barbara Peretto

Spett.le
Regione Carabinieri Forestale Emilia Romagna
Gruppo di Bologna
Col. Aldo Terzi

Spett.le
Regione Carabinieri Forestale Emilia Romagna
Nucleo di Comacchio
Mar. Gianluigi Cecere

Spett.le
Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna
Nucleo di Argenta
Mar. Riccardo Squatrito

Spett.le
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Dir. Buzzoni Alessandro

OGGETTO: ISTANZA: 2020/00664/NO_ORD_INC
REALIZZAZIONE DI OPERE DI RECUPERO, ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO
FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DI VALLE PEGA
LOCALIZZAZIONE: Strada Terzone SP73, Valle Pega, Comune di Comacchio
RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA rappresentato
dal Direttore Settore Territorio BUZZONI ALESSANDRO
NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si trasmette dd ufficialmente il provvedimento n° 2024/00166 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 06/08/2024.

Tale atto è stato pubblicato all'albo informatico del Parco, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: *“Ai sensi della L. 394/91 art.13, l'EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dello stesso ente gestore dell'Area protetta”.*

Contestualmente si chiede al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MAB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le*
Monde tra le 20 mete turistiche
“slow” da non perdere nel 2023



Distinti saluti.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Monteleone Luca, Tel. 0533314003 e.mail lucamonteleone@parcodeltapo.it

**IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il
testo cartaceo e la firma autografa

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le
Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



PROVVEDIMENTO N. 2024/00166 DEL 06/08/2024

OGGETTO: ISTANZA: 2020/00664/NO_ORD_INC

REALIZZAZIONE DI OPERE DI RECUPERO, ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DI VALLE PEGA

LOCALIZZAZIONE: Strada Terzone SP73, Valle Pega, Comune di Comacchio

RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA rappresentato dal Direttore Settore Territorio BUZZONI ALESSANDRO

NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

IL DIRETTORE

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 03/07/2024 Ns. prot. n. 2024/0005104.
Considerato che l'intervento ricade all'interno del Piano Territoriale del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna;

Nella Stazione Centro Storico di Comacchio in area:

- Ac.PP.AGR.b

Inoltre il medesimo interessa i seguenti siti Rete Natura 2000:

- IT4060002 - ZSC-ZPS - Valli di Comacchio

Rilevato che l'intervento in oggetto consiste in:

In merito alle procedure autorizzative connesse ai lavori indicati in oggetto (Recupero, adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo Valle Pega) erano stati rilasciati pareri favorevoli sia dal Comune di Comacchio, sia dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po.

In particolare il Parere del Parco del Delta del Po, Provvedimento n. 2021/27 del 21 gennaio 2021, Istanza 2020/00664, riportava tra le prescrizioni (punto 4): "eventuali interventi di potatura o eliminazione della vegetazione arboreo arbustiva che si dovessero rendere necessari in relazione agli interventi da eseguire, alla logistica di cantiere o altro dovranno essere specificatamente autorizzati"

Come prevedibile, si è riscontrata la necessità, limitatamente alla Cabina di distribuzione n.1, di dover eliminare le alberature sviluppatesi sopra la vecchia condotta (in cemento amianto) che dovrà essere rimossa e sostituita con una nuova condotta in PVC. L'area è soggetta a vincolo archeologico, si dovrà pertanto procedere allo scavo per la rimozione delle vecchie condotte e per la posa di quelle nuove.

Pare evidente che sopra una condotta idrica in pressione e, per il Tratto A, sotto una linea elettrica, non dovrebbero essere presenti alberature: per motivi di manutenzione delle reti (ne è limitato l'accesso); per motivi di sicurezza (linea elettrica); per motivi di buona gestione delle linee (condotta idrica) lo sviluppo di radici attorno a condotte, nel caso specifico di cemento-amianto, non è favorevole alla durata della "condotta" stessa.

Il succedersi di diversi Enti nella gestione delle infrastrutture irrigue (Ente delta Padano, Consorzio di Bonifica Il Circondario, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara), così come di diversi proprietari delle aziende frontiste, hanno, di fatto determinato lo sviluppo inopportuno di alberature.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388

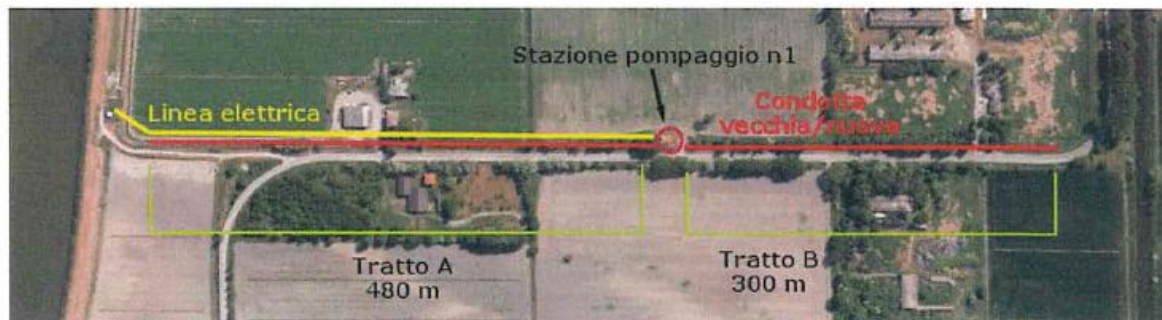


EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MAB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023

L'area può essere distinta in tratti: Tratto A e Tratto B.



Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



Considerata la difficoltà nel conteggio delle piante, ad esclusione delle piante da frutto, si può stimare sia necessario procedere all'abbattimento di circa 200 piante (Olmo + Robinia + Pioppo, nessuna delle quali autoctona), corrispondente ad una lunghezza di circa 300 metri.

Tenuto conto del fatto che nelle vicinanze del sito oggetto d'intervento non sono disponibili lungo i canali aree per eventuali piantumazioni, si è individuata l'area del Centro operativo idrovoro Valle Lepri, che dista 1,5 km circa del tratto oggetto di abbattimento di alberature. Essendo in corso verifiche per eventuali interferenze con linee tecnologiche, non è ancora stata individuata con precisione la collocazione delle nuove alberature che verranno messe a dimora nell'inverno/primavera 2025. Si propone la realizzazione di 2/3 filari di alberi e arbusti per una lunghezza complessiva di 450 metri utilizzando essenze autoctone (45 alberi Farnia/Leccio e 90 arbusti Frangola/Pallon di Maggio);

Viste:

- la Legge 394/91 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.° 6/2005 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.° 24/2011 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.° 452/2021 "Regolamento per la disciplina del Rilascio del Nulla Osta".

Per quanto concerne la procedura di Valutazione d'Incidenza, visti:

- le Direttive n. 2009/147/CEE e 92/43/CEE;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata "Disposizioni in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04."
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 "Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS" allegati n.1 e n.4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone);

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



- La Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 “Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09”.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)”
- i Decreti Ministeriali di designazione delle Zone Speciali di Conservazione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 10/07/2023 "Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)";
- La delibera di Giunta Regionale Num. 1227 del 24/06/2024 “Misure generali e specifiche di conservazione dei Siti Natura 2000”;
- la Determina dirigenziale 3 Luglio 2023 n. 14585 - Allegato A;
- la Determina dirigenziale 3 Luglio 2023 n. 14561 - Allegato 1;
- la Deliberazione del Comitato Esecutivo del Parco del Delta del Po n. 15/2023 che approva le modifiche ed integrazioni alle condizioni d'obbligo ed all'elenco tipologie di piani, programmi, progetti, interventi attività di modesta entità, ritenuti non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000, proposti dalla Regione Emilia Romagna, in relazione ai Siti Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po;
- la documentazione presentata a supporto della valutazione di incidenza ambientale

Vista la Normativa tecnica del Piano di Stazione Centro Storico di Comacchio

Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento

Si valuta

- che l'intervento proposto sia da ritenersi conforme alla Normativa Tecnica di Attuazione del Piano Territoriale della Stazione “Centro Storico di Comacchio” a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;
- per quanto riguarda la procedura di Valutazione di Incidenza, l'intervento proposto non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto risulta essere compatibile con la corretta gestione del Sito.

RILASCIATA NULLA OSTA

a Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara rappresentato da Buzzoni Alessandro per la realizzazione dell'intervento proposto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale si rileva come l'attività non comporti incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie rilevati nei siti:

Prescrizioni:

- **Gli interventi non devono in alcun modo interessare o danneggiare gli habitat di cui la carta ufficiale regionale degli habitat siti Rete Natura 2000 dell'Emilia Romagna**

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MAB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
“slow” da non perdere nel 2023



- Gli interventi dovranno essere svolti al di fuori del periodo che va dal 15 marzo al 15 luglio di ogni annualità, ovvero il periodo riproduttivo della fauna selvatica;
- Gli interventi non devono recare in alcun modo danno o disturbo alla fauna e alle specie nidificanti;
- Gli interventi di rimozione della vegetazione dovranno essere svolti con le corrette modalità, al fine di non recare danno agli esemplari vegetali limitrofi ai lavori, non oggetto di rimozione.
- si dovrà provvedere a minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere e di esercizio, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari e automezzi) di sostanze inquinanti e la produzione di rifiuti;
- dovranno essere recuperati e smaltiti in modo idoneo tutti i rifiuti prodotti in fase di esecuzione dei lavori;
- il sollevamento di polveri derivante dall'esecuzione dei lavori dovrà essere limitata all'area lavoro e alla zona immediatamente circoscritta, così come l'eventuale produzione di rumore;
- dovranno essere previste misure di emergenza in caso di verificarsi di incidenti che causino la dispersione di sostanze inquinanti.

Per quel che riguarda le opere di ripiantumazione a fini compensativi previste da relazione a noi pervenuta:

- si suggerisce l'opportunità di impiegare un sesto di impianto che assicuri la realizzazione di una fascia arboreo/arbustata il più possibile naturaleggiante.
- per quanto riguarda le nuove piantumazioni si suggerisce di prevedere irrigazioni di soccorso per le prime due annualità dopo la messa a dimora e interventi di difesa dalle infestanti.
- si suggerisce l'impiego di specie rientranti negli Habitat rete Natura 2000 limitrofi all'area prevista per la piantumazione compensativa, ovvero:
 - 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*
 - 91F0 - Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus minor*, *Fraxinus angustifolia*

L'ente scrivente rimane a disposizione per indicazioni in merito.

Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R. 06/05 e ss.mm.ii., e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Monteleone Luca, Tel. 0533314003 e-mail lucamonteleone@parcodeltapo.it.

IL DIRETTORE

DOTT. MASSIMILIANO COSTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023